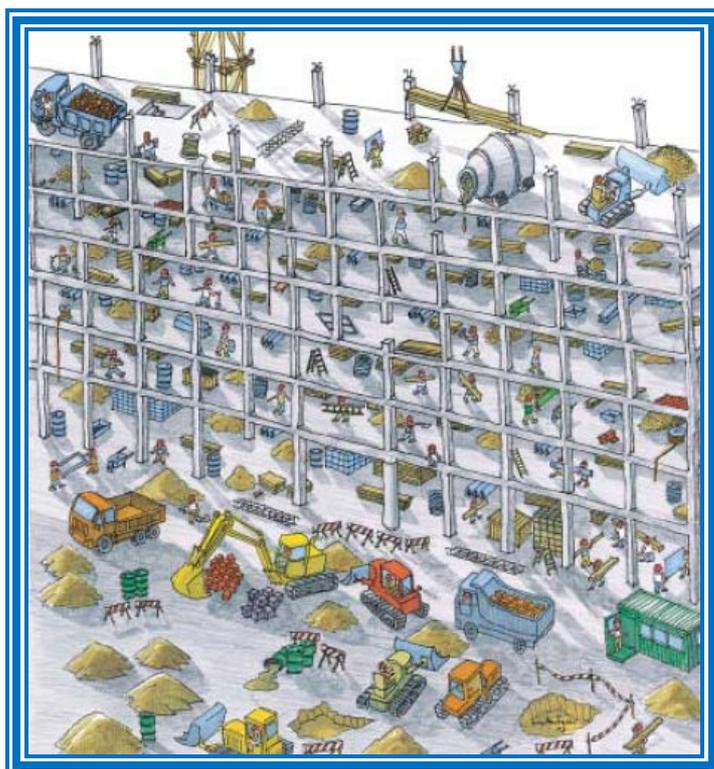




ASSUFFICIO  
ASSOCIAZIONE FEDERLEGNOARREDO

# Schema di schede POS

Allegato al Vademecum Assufficio "Sei ... sicuro in cantiere?"



## Premessa

Nella parte pubblica del sito di Federlegno-Assufficio è stato da tempo pubblicato il Vademecum “Sei sicuro in cantiere?”, che illustra in tutti i dettagli le disposizioni del D.Lgs. 81/08 (“Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”) per quanto esso può interessare le forniture di arredi per ufficio e collettività, nei casi in cui queste presuppongano l’esecuzione di attività di lavoro in cantiere.

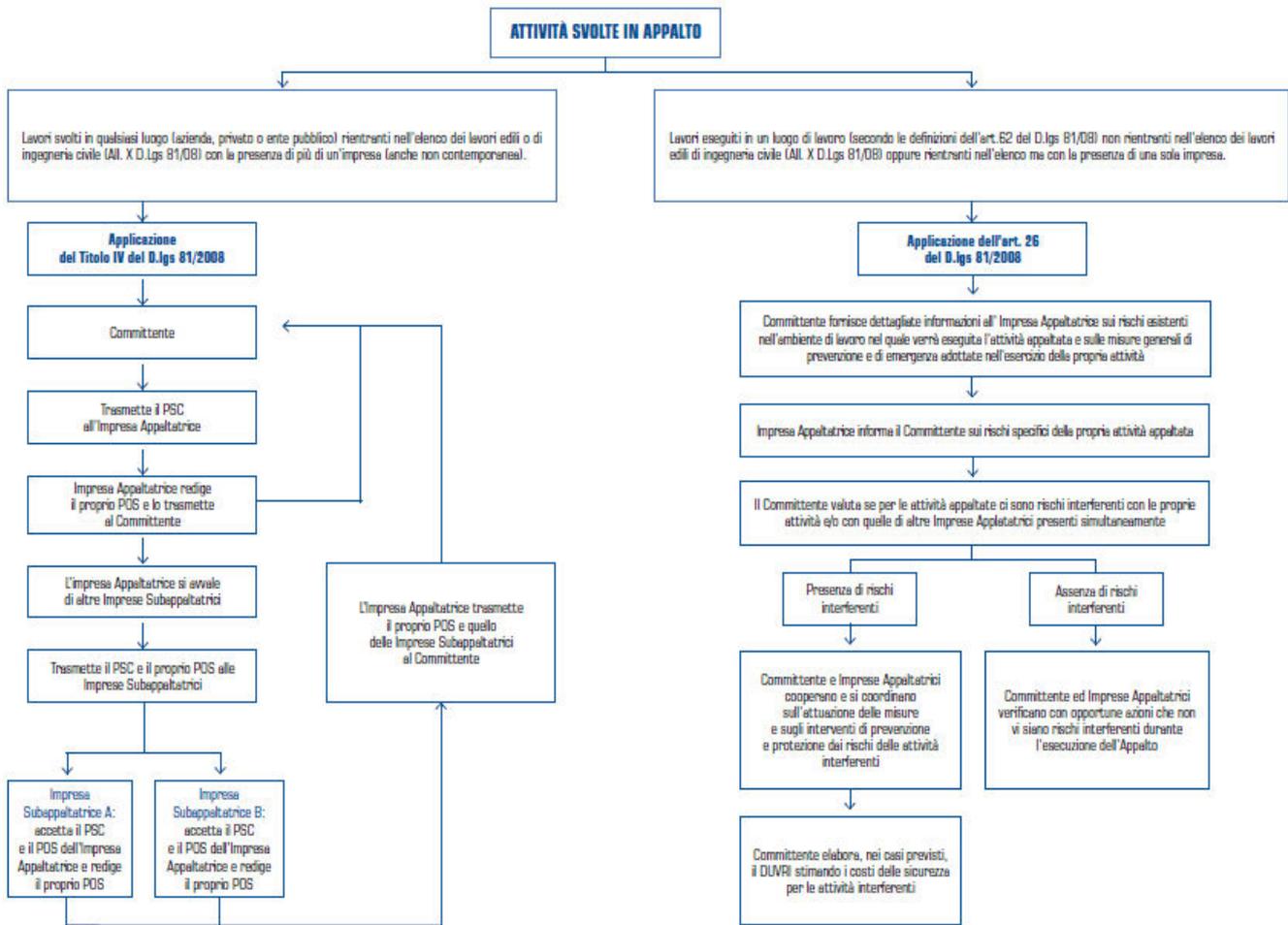
Nel vademecum si forniscono informazioni complete circa:

- Definizioni;
- Ambito d’applicazione;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Piano operativo di sicurezza;
- Art. 26, D.Lgs 81/2008;
- Principali riferimenti legislativi e normativi;
- Obblighi del Committente - Responsabile lavori;
- Schema responsabilità;
- Sanzioni.

In questa sede si ritiene opportuno in primo luogo precisare che:

- se un’Azienda fornisce arredi per ufficio e collettività ad un utente finale, e non all’interno di un cantiere ove vi sia la presenza di una o più imprese e/o eventuali subappaltatori, è applicabile l’art. 26 del D.Lgs 81/2008.
- se un’Azienda fornisce arredi per ufficio e collettività ad un utente finale, all’interno di un cantiere ove vi sia la presenza di una o più imprese e/o eventuali subappaltatori, è applicabile il Titolo IV del D.Lgs. 81/08 (“Cantieri temporanei o mobili”).

Per chiarire i diversi obblighi dell’Azienda fornitrice nei due casi sopra indicati, vedere schema seguente.



Con questo documento, pubblicato nella parte privata del sito, Assufficio si è posta l'obiettivo di chiarire ai propri Associati gli aspetti pratici relativi alla compilazione del P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza), fornendo una serie di esempi differenziati in funzione dei diversi gradi di complessità dei prodotti forniti e relative tempistiche e problematiche di montaggio.

Solo a titolo di esempio, la fornitura di sedute per ufficio avviene quasi sempre a cantiere ultimato, e quasi sempre richiede solo poche attrezzature (se non nessuna) e nessuna macchina o opera provvisoria, al contrario di prodotti più complessi come le pareti interne mobili, che inoltre vengono montate molto spesso all'interno di un cantiere in presenza di una o più imprese e/o eventuali subappaltatori.

Le aziende associate possono prendere spunto dal documento che segue come ulteriore verifica generale dei propri documenti di sicurezza, i quali rimangono sempre "personali" perché frutto di scelte autonome basate su precise realtà produttive ed organizzative.

Ricordiamo infine che:

- Il Piano Operativo di Sicurezza è un documento essenziale nella gestione di entità lavorative in cantiere sviluppate da una organizzazione con a capo un Datore di Lavoro, come definito dall'art. 2 del D. Lgs. 81/2008.

- Il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) è il documento che il Datore di Lavoro deve redigere prima di iniziare le attività operative in un cantiere.
- Il P.O.S. costituisce il dettaglio di Valutazione dei rischi previsto dagli articoli 17 e 28 del Testo unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/08, per le attività che saranno eseguite in cantiere.
- Esso deve essere sviluppato secondo i contenuti previsti nel Titolo IV - allegato XV.
- Obiettivo del POS è quello di descrivere le migliori contromisure da adottare nelle attività di cantiere al fine di salvaguardare l'incolumità fisica dei lavoratori.
- Il punto 3. allegato XV D.Lgs. 81/08, definisce i contenuti minimi di un P.O.S.
- Il P.O.S infine è un documento che, secondo le indicazioni introdotte dal correttivo D.lgs 106/2009, deve essere redatto dall'Impresa Esecutrice. Questa precisazione è fondamentale in quanto non sempre l'impresa Affidataria (titolare del contratto d'appalto con il committente) è anche Esecutrice (vedere a riguardo il comma 1 bis dell'art.96 del Dlgs 81/2008).

Come sempre, la Commissione Tecnica di Assufficio si impegna ad aggiornare periodicamente questo documento, per tener conto di eventuali future evoluzioni delle normative e del corpus legislativo, del grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione.

Pubblicato in data 15 settembre 2011



## Schema di schede POS - allegato al Vademecum Assufficio "Sei ... sicuro in cantiere?"

### Piano operativo di sicurezza secondo il DLgs. 81/2008

Committente: \_\_\_\_\_

Cantiere: \_\_\_\_\_

Natura dell'opera: \_\_\_\_\_

Progettista: \_\_\_\_\_

Coordinatore per la progettazione in materia di sicurezza CSP: \_\_\_\_\_

Coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza CSE: \_\_\_\_\_

Direttore dei lavori: \_\_\_\_\_

#### Descrizione dei lavori eseguiti in cantiere:

Le principali attività svolte in cantiere sono le seguenti:

- Organizzazione del cantiere
- Montaggio di arredi per ufficio (mobili e sedute)
- Montaggio di arredi per uso collettivo fissati ad opere murarie
- Montaggio di pareti divisorie
- Montaggio di controsoffitti
- Montaggio di pavimento galleggiante
- Altro (indicare attività)

*N.B.: barrare la casella dell'attività prevista dall'Azienda nello specifico cantiere*

Data Inizio lavori: \_\_\_\_\_

Durata presunta dei lavori: \_\_\_\_\_

#### Validazione da parte del Coordinatore in fase di Esecuzione CSE

Nominativo: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

## Indice

1. Anagrafica dell'Impresa Affidataria ed Esecutrice
1. Documenti di cantiere
2. Organizzazione del lavoro
3. Opere provvisoriale
4. Attrezzature
5. Macchine
6. Dispositivi di protezione individuale
7. Valutazione dei rischi principali di cantiere
8. Misure generali di prevenzione e protezione
9. Attività specifiche del cantiere
10. Schede
11. Formazione
12. Numeri di telefono utili
13. Personale addetto dell'Impresa Affidataria ed Esecutrice
14. Elenco prodotti chimici utilizzati
15. Allegati al POS



## 1. Anagrafica dell'Impresa Affidataria ed Esecutrice

Ragione Sociale: \_\_\_\_\_

Sede legale: \_\_\_\_\_

Sede operativa/amministrativa: \_\_\_\_\_

Datore di Lavoro: \_\_\_\_\_

Posizione Aziendale INAIL: \_\_\_\_\_

Posizione Aziendale INPS: \_\_\_\_\_

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione: \_\_\_\_\_

Rappresentante dei lavoratori: \_\_\_\_\_

Medico competente: \_\_\_\_\_

Responsabile tecnico di cantiere: \_\_\_\_\_

Numero persone addette in cantiere: \_\_\_\_\_

## 2. Documenti di Cantiere

Piano operativo di sicurezza

Manuale di uso e manutenzione delle macchine impiegate

Manuale di istruzione relativi ai ponti su ruote

## 3. Organizzazione del Lavoro

Il Datore di lavoro individua nel cantiere una figura di preposto i cui compiti sono:

- coordinare l'attività della squadra;
- far rispettare il presente piano operativo di sicurezza;
- verificare il costante utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
- verificare il corretto utilizzo di macchine ed attrezzature di lavoro;
- prendere iniziative al fine di far rispettare la vigente normativa in materia di sicurezza;
- segnalare al Responsabile tecnico di cantiere qualunque problema inerente la sicurezza;
- allontanare eventualmente dal lavoro o dal cantiere il personale non adempiente a quanto prescritto in materia di sicurezza;
- attenersi alle disposizioni del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- sorvegliare direttamente qualunque fase lavorativa che comporti rischi particolari.

#### 4. Opere provvisionali

Per l'esecuzione dei lavori previsti vengono approntate nel cantiere le seguenti opere provvisionali:

- Ponti su ruote
- Altro (indicare eventuali altre opere provvisionali) .....

*N.B.: barrare la casella delle opere provvisionali previste dall'Azienda nello specifico cantiere*

#### 5. Attrezzature

Vengono utilizzate in cantiere le seguenti attrezzature:

- Attrezzi ed utensili manuali
- Scale a mano
- Altro (indicare eventuali altre attrezzature) .....

*N.B.: barrare la casella delle attrezzature previste dall'Azienda nello specifico cantiere*

#### 6. Macchine e attrezzature elettriche portatili

Vengono utilizzate in cantiere le macchine sottoindicate:

- Furgone
- Sega circolare
- Flessibile
- Avvitatore
- Trapano
- Seghetto alternativo
- Pialletto elettrico
- Altro (indicare eventuali altre macchine) .....

*N.B.: Le macchine utilizzate sono dotate di marcatura CE e risultano pertanto conformi al DPR 459/96 o, se immesse nel mercato in data precedente al 21.09.1996, sono comunque conformi al DPR 547/55 e norme collegate. Le macchine sono dotate di libretto di istruzioni e sono sottoposte a verifiche e manutenzioni periodiche secondo prescrizioni del costruttore .*

*N.B.: barrare la casella delle macchine previste dall'Azienda nello specifico cantiere*

## 7. Dispositivi di protezione individuale

Vengono assegnati ai lavoratori a secondo delle necessità di cantiere i seguenti dispositivi di protezione individuale:

- Scarpe antinfortunistiche
- Occhiali
- Guanti
- Mascherine
- Tappi
- Cuffie
- Elmetto
- Altro (indicare eventuali altri dispositivi di protezione) .....

*N.B.: L'assegnazione viene effettuata mediante la compilazione di apposita scheda o direttamente per quei dispositivi gestiti quali materiali di consumo. Il personale è stato informato e formato sull'uso dei dispositivi di protezione individuale ed il Preposto o il Datore di lavoro verificano il loro costante utilizzo.*

*N.B.: barrare la casella dei dispositivi previsti dall'Azienda nello specifico cantiere.*

## 8. Valutazione dei rischi principali del cantiere

Sono stati identificati e valutati seguenti rischi generali potenzialmente presenti in cantiere:

- Cadute dall'alto
- Urti, colpi, impatti e compressioni
- Punture, tagli ed abrasioni
- Vibrazioni
- Scivolamenti e cadute a livello
- Rischio di incendio
- Rischi elettrici
- Rumore
- Caduta di materiale dall'alto
- Movimentazione manuale dei carichi
- Polveri e fibre

*N.B.: barrare la casella dei rischi principali prevedibili dall'Azienda nello specifico cantiere.*

## 9. Misure generali di prevenzione e protezione

### □ Cadute dall'alto

Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 m.) vengono impedito con misure di prevenzione, generalmente costituite da parapetti di trattenuta.

### □ Urti, colpi, impatti e compressioni

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini vengono eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione. Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale sono tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e, quando non sono utilizzati, sono tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori od assicurati al corpo dell'addetto) e senza ingombrare posti di passaggio o di lavoro.

I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi saranno organizzati in modo da permettere una sicura ed agevole movimentazione.

### □ Punture, tagli ed abrasioni

Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature sono protetti contro contatti accidentali. Dove non sia possibile eliminare il pericolo, vengono impiegati dispositivi di protezione individuale idonei alla mansione (scarpe antinfortunistiche, guanti, schermi, occhiali, ecc.).

### □ Vibrazioni

Qualora non sia possibile evitare l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, queste ultime sono dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni) e mantenute in stato di perfetta efficienza. I lavoratori addetti sono sottoposti a sorveglianza sanitaria ed è valutata l'opportunità di adottare la rotazione tra gli operatori.

### □ Scivolamenti e cadute a livello

I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi saranno scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.

I percorsi pedonali interni al cantiere saranno sempre mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti indossano calzature idonee. Sarà verificato l'idoneo illuminamento delle aree di transito e di lavoro.

### □ Rischio di incendio

Viene reso disponibile nel cantiere idoneo estintore a polveri chimiche del tipo ASC.

La manutenzione degli estintori è programmata ed è affidata a ditta specializzata.

Il personale ha frequentato corso di formazione antincendio secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale N° 64/98.

Nei lavori a rischio di incendio il responsabile di cantiere adotta idonee misure di prevenzione.  
Il preposto di cantiere è il responsabile della squadra antincendio e della gestione dell'emergenza.

#### **□ Rischi elettrici**

Prima di iniziare le attività viene effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori, al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree od interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Tutte le apparecchiature elettriche portatili utilizzate sono marcate CE e/o dotate di doppio isolamento. Il personale di cantiere è informato e formato sui rischi elettrici per contatti diretti ed indiretti dovuti all'uso di macchine ed attrezzature.

#### **□ Rumore**

Nell'acquisto di nuove attrezzature viene prestata particolare attenzione alla silenziosità d'uso.  
È stata effettuata e costantemente aggiornata la valutazione dell'esposizione al rumore degli addetti.  
Vengono forniti e sono utilizzati idonei otoprotettori (tappi e cuffie).  
Il preposto di cantiere verifica il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.  
I lavoratori sono stati informati e formati sul rischio da esposizione a rumore e sull'uso degli otoprotettori.  
Nel caso di superamento del limite di esposizione di 85 dB(A), il personale sarà sottoposto al servizio di sorveglianza sanitaria.

#### **□ Caduta di materiale dall'alto**

Viene posta in cantiere particolare attenzione nel posizionamento o stoccaggio di materiale che possa creare rischio di caduta o crollo. La zona di lavoro con specifici rischi di caduta di materiali sarà delimitata, protetta e segnalata.  
Il personale farà uso di elmetto di protezione.

#### **□ Movimentazione manuale dei carichi**

La movimentazione manuale dei carichi viene ridotta al minimo ed effettuata per quanto possibile con mezzi meccanici o con l'ausilio di idonee attrezzature (carrelli a ruote, transpallets).  
Il personale è stato informato e formato sui rischi specifici derivati dalla movimentazione manuale dei carichi.

#### **□ Polveri e fibre**

Viene evitata per quanto possibile l'emissione di polveri o fibre durante la lavorazione.  
Viene posta particolare cura all'areazione di locali chiusi utilizzando idonei dispositivi di protezione individuale.  
Il personale è sottoposto al servizio di sorveglianza sanitaria.

*N.B.: barrare la casella delle Misure generali di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda*

**10. Attività specifiche del cantiere**

<b>10.1 Attività di cantiere</b>	<b>Scheda N°</b>
<input type="checkbox"/> Organizzazione del cantiere	10.1.1
<input type="checkbox"/> Montaggio di arredi per ufficio (mobili e sedute)	10.1.2
<input type="checkbox"/> Montaggio di arredi per uso collettivo fissati ad opere murarie	10.1.3
<input type="checkbox"/> Montaggio di pareti interne mobili	10.1.4
<input type="checkbox"/> Montaggio di controsoffitti	10.1.5
<input type="checkbox"/> Montaggio di pavimento galleggiante	10.1.6
<input type="checkbox"/> Altro (specificare quale attività)	10.1.7

<b>10.2 Opere provvisionali</b>	<b>Scheda N°</b>
<input type="checkbox"/> Ponti su ruote (trabattelli)	10.2.1
<input type="checkbox"/> Altro (specificare quale opera provvisoria)	10.2.2

<b>10.3 Attrezzature</b>	<b>Scheda N°</b>
<input type="checkbox"/> Attrezzi ed utensili manuali	10.3.1
<input type="checkbox"/> Scale a mano	10.3.2
<input type="checkbox"/> Altro (specificare quale attrezzatura)	10.3.3

<b>10.4 Macchine</b>	<b>Scheda N°</b>
<input type="checkbox"/> Furgone	10.4.1
<input type="checkbox"/> Sega circolare	10.4.2
<input type="checkbox"/> Flessibile	10.4.3
<input type="checkbox"/> Avvitatore	10.4.4
<input type="checkbox"/> Trapano	10.4.5
<input type="checkbox"/> Seghetto alternativo	10.4.6
<input type="checkbox"/> Pialletto elettrico	10.4.7
<input type="checkbox"/> Altro (specificare quale macchina)	10.4.8

*N.B.: barrare la casella delle attività effettuate nello specifico cantiere e indicare N° scheda*

\* \* \*

## 11. Schede

10.1.1 Attività: Organizzazione del cantiere	Scheda N° 10.1.1 Pag. 1 di ...
<p><b>Descrizione dell'attività:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• definizione aree di stoccaggio</li><li>• individuazione servizi igienici</li><li>• presidi antincendio e pronto soccorso</li></ul>	
<p><b>Misure di protezione e prevenzione dai rischi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• evidenziare la zona di intervento.</li><li>• sistemare gli accessi al cantiere e individuare le vie di transito dei mezzi di trasporto e delle macchine.</li><li>• verificare che le vie di transito dei veicoli e delle persone non presentino buche o avvallamenti pericolosi.</li><li>• individuare le aree o locali per il deposito dei materiali e attrezzature da utilizzare.</li><li>• individuare aree da adibire a spogliatoio.</li><li>• individuare servizi igienici da utilizzare.</li><li>• individuare presa d'acqua potabile.</li><li>• predisporre cassetta di pronto soccorso.</li><li>• predisporre estintore.</li><li>• predisporre i dispositivi di protezione individuale necessari.</li><li>• verificare l'idoneità di eventuali opere provvisorie esistenti;</li><li>• verificare l'idoneità e la certificazione dell'impianto elettrico utilizzato o dell'impianto elettrico di cantiere;</li><li>• verificare l'idoneità dei cavi, prolunghe, prese e derivazioni.</li></ul>	



**10.1.2 Attività: Montaggio di arredi per ufficio (mobili e sedute)**

Scheda N° 10.1.2 /Pag. 1 di ...

**Descrizione dell'attività:**

- montaggio di scrivanie in legno
- montaggio di armadi in legno
- montaggio di scrivanie in metallo
- montaggio di armadi in metallo
- montaggio e/o posizionamento sedute
- montaggio di scrivanie in altri materiali
- montaggio di armadi in altri materiali

*P.S.: barrare la casella corretta e/o modificare la descrizione, se necessario*

**Attrezzature utilizzate:**

- attrezzi ed utensili manuali
  - altro eventuale (indicare)

**Macchine:**

- autocarro
- pialletto elettrico
- trapano
- avvitatore
- seghetto alternativo
- sega circolare
- flessibile
- altro eventuale (indicare)

*Continua →*

**Rischi per la sicurezza dei lavoratori:**

- esposizione a polveri
- movimentazione di carichi
- punture , tagli ed abrasioni
- rumore
- rischi elettrici
- altro eventuale (indicare)

**Dispositivi di protezione individuale:**

- guanti
- mascherine antipolvere
- scarpe antinfortunistiche
- otoprotettori
- occhiali
- altro eventuale (indicare)

**Misure di protezione e prevenzione dai rischi:**

- effettuare la movimentazione dei mobili per quanto possibile con mezzi meccanici, se eseguita a mano, limitando il carico massimo per persona a 25 kg.
- durante il montaggio delle scrivanie verificare che le linee elettriche siano disalimentate.
- in caso di esecuzione di lavorazioni sul legno, verificare la buona aerazione dei locali od utilizzare idonee mascherine.



**10.1.3 Attività: Montaggio arredi per uso collettivo fissati a opere murarie**

Scheda N° 10.1.3 Pag. 1 di ...

**Descrizione dell'attività**

- montaggio di scrivanie in legno
- montaggio di armadi in legno
- montaggio di scrivanie in metallo
- montaggio di armadi in metallo
- montaggio e/o posizionamento sedute
- montaggio di scrivanie in altri materiali
- montaggio di armadi in altri materiali

*P.S.: barrare la casella corretta e/o modificare la descrizione, se necessario*

**Attrezzature utilizzate:**

- attrezzi ed utensili manuali
- altro eventuale (indicare)

**Macchine:**

- autocarro
- pialletto elettrico
- trapano
- avvitatore
- seghetto alternativo
- sega circolare
- flessibile
- altro eventuale (indicare)

*Continua →*

**Rischi per la sicurezza dei lavoratori:**

- esposizione a polveri
- movimentazione di carichi
- punture , tagli ed abrasioni
- rumore
- rischi elettrici
- altro eventuale (indicare)

**Dispositivi di protezione individuale:**

- guanti
- mascherine antipolvere
- scarpe antinfortunistiche
- otoprotettori
- occhiali
- altro eventuale (indicare)

**Misure di protezione e prevenzione dai rischi:**

- effettuare la movimentazione dei mobili per quanto possibile con mezzi meccanici, se eseguita a mano, limitando il carico massimo per persona a 25 kg.
- durante il montaggio delle scrivanie verificare che le linee elettriche siano disalimentate.
- in caso di esecuzione di lavorazioni sul legno, verificare la buona aerazione dei locali od utilizzare idonee mascherine.



10.1.4 Attività: Montaggio di pareti interne mobili	Scheda N° 10.1.4 Pag. 1 di ...
<p><b>Descrizione dell'attività:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• montaggio di pareti interne mobili in .....</li> </ul> <p><i>P.S.: specificare la tipologia di materiale impiegato e/o modificare la descrizione, se necessario</i></p>	
<p><b>Attrezzature utilizzate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scale</li> <li>• attrezzi ed utensili manuali</li> <li>• altro eventuale (indicare)</li> </ul>	
<p><b>Macchine:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• trapano</li> <li>• avvitatore</li> <li>• flessibile</li> <li>• seghetto alternativo</li> <li>• altro eventuale (indicare)</li> </ul>	
<p><b>Opere provvisionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• trabattelli</li> <li>• altro eventuale (indicare)</li> </ul>	

Continua →

**Rischi per la sicurezza dei lavoratori:**

- caduta dall'alto
- caduta di materiali
- esposizione a polveri
- scivolamento o caduta a livello
- movimentazione di carichi
- tagli ed abrasioni
- altro eventuale (indicare)

**Dispositivi di protezione individuale:**

- elmetto
- mascherine antipolvere
- scarpe antinfortunistiche
- guanti
- occhiali
- otoprotettori
- altro eventuale (indicare)

*Continua →*

### Misure di protezione e prevenzione dai rischi:

- prima dell'inizio dei lavori è obbligatorio adottare adeguate precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone o cose per quei lavori che si svolgeranno con piano di calpestio ad altezza superiore a 2 metri.
- circoscrivere l'area di lavoro vietando l'accesso ai non addetti.
- è obbligatorio l'uso di scale a mano regolamentari; le scale a mano devono essere del tipo a pioli incastrati ai montanti con tiranti di ferro sotto i due pioli estremi e disposte con vincoli che non consentano lo slittamento od il rovesciamento.
- le scale doppie non possono superare l'altezza di 5 metri e devono essere provviste di catena di adeguata resistenza o altro tipo di dispositivo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.
- durante lo svolgimento delle fasi di lavoro su scale, gli utensili e le attrezzature non utilizzate devono essere custodite in guaine o assicurate in modo da impedirne la caduta.
- effettuare la movimentazione degli infissi per quanto possibile con mezzi meccanici o utilizzando idonee o se la movimentazione è eseguita a mano, limitare il carico per persona ad un massimo di 25 kg.
- verificare che l'area sottostante la zona di lavoro sia sgombra da persone e materiali.
- in caso di taglio o lavorazione dei materiali, verificare la buona ventilazione dei locali ed utilizzare, quando necessario, idonee mascherine.
- utilizzare guanti protettivi durante eventuale manipolazione di vetri.



<b>10.1.5 Attività: Montaggio di controsoffitti</b>	<b>Scheda N° 10.1.5 /Pag. 1 di ...</b>
<b>Descrizione dell'attività:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• montaggio di controsoffitti in cartongesso o metallo</li></ul>	
<b>Attrezzature utilizzate:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• attrezzi ed utensili manuali</li><li>• scale</li><li>• altro eventuale (indicare)</li></ul>	
<b>Macchine:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• trapano</li><li>• avvitatore</li><li>• flessibile</li><li>• seghetto alternativo</li><li>• altro eventuale (indicare)</li></ul>	
<b>Opere provvisionali:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• trabatelli</li><li>• altro eventuale (indicare)</li></ul>	

*Continua →*

**Rischi per la sicurezza dei lavoratori:**

- caduta dall'alto
- caduta di materiali dall'alto
- urti , colpi, impatti e compressioni
- punture, tagli ed abrasioni
- vibrazioni
- rumore
- inalazione di polveri
- rischi elettrici
- altro eventuale (indicare)

**Dispositivi di protezione individuale:**

- elmetto
- scarpe antinfortunistiche
- guanti
- occhiali
- mascherine
- altro eventuale (indicare)

*Continua →*

### Misure di protezione e prevenzione dai rischi:

- prima dell'inizio dei lavori organizzare le aree operative, gli spazi liberi, gli ingombri, la disposizione ordinata del materiale e delle attrezzature strettamente necessarie per poter effettuare con sicurezza gli spostamenti sul piano di lavoro senza provocare l'ingombro dello stesso.
- è obbligatorio l'uso di scale a mano, trabattelli e ponti su cavalletti regolamentari; le scale a mano devono essere del tipo a pioli incastrati ai montanti con tiranti di ferro sotto i due pioli estremi e disposte con vincoli che non consentano lo slittamento od il rovesciamento.
- è obbligatorio utilizzare i ponti mobili con ruote bloccate durante le operazioni di lavorazione in altezza.
- fornire ai lavoratori idonei dispositivi di protezione individuale.
- è vietato depositare materiali sui ponti.
- durante lo svolgimento delle fasi di lavoro su scale, gli utensili e le attrezzature non utilizzate devono essere custodite in guaine o assicurate in modo da impedirne la caduta.
- non possono eseguirsi lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze quando la tensione supera i 25 V (alternata); verificare pertanto che le linee elettriche siano disalimentate.
- verificare la buona ventilazione dei locali in caso di taglio a misura dei pannelli; utilizzare qualora necessario idonee mascherine antipolvere.
- effettuare il sollevamento ed il trasporto dei materiali per quanto possibile con mezzi meccanici o utilizzando idonee attrezzature: carrelli, transpallets, ecc. Se la movimentazione è eseguita a mano, limitare il carico per persona ad un massimo di 25 kg.



<p><b>10.1.6 Attività: Montaggio di pavimentazione galleggiante</b></p>	<p>Scheda N° 10.1.6 Pag. 1 di ...</p>
<p><b>Descrizione dell'attività:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• montaggio di pavimento galleggiante in pannelli prefabbricati</li> </ul> <p><i>P.S.: modificare la descrizione, se necessario</i></p>	
<p><b>Attrezzature utilizzate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attrezzi ed utensili manuali</li> <li>• altro eventuale (indicare)</li> </ul>	
<p><b>Macchine:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pialletto elettrico</li> <li>• trapano</li> <li>• avvitatore</li> <li>• seghetto alternativo</li> <li>• flessibile</li> <li>• altro eventuale (indicare)</li> </ul>	
<p><b>Rischi per la sicurezza dei lavoratori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esposizione a polveri</li> <li>• scivolamento o caduta a livello</li> <li>• movimentazione di carichi</li> <li>• tagli ed abrasioni</li> <li>• rumore</li> <li>• rischi elettrici</li> <li>• altro eventuale (indicare)</li> </ul>	

*Continua →*

**Dispositivi di protezione individuale:**

- guanti
- mascherine antipolvere
- scarpe antinfortunistiche
- otoprotettori
- altro eventuale (indicare)

**Misure di protezione e prevenzione dai rischi:**

- effettuare la movimentazione dei materiali per quanto possibile con mezzi meccanici o, se eseguita a mano, limitando il carico massimo per persona a 25 kg.
- in caso di tagli o lavorazione dei pannelli verificare la buona aerazione dei locali o utilizzare idonee mascherine.
- verificare che le linee elettriche sottostanti il pavimento siano disalimentate.



<p><b>10.2.1 Attività: Opere provvisoriale - Ponti su ruote (trabattelli)</b></p>	<p>Scheda N° 10.2.1 /Pag. 1 di ...</p>
<p><b>Descrizione dell'attività:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione di ponteggio su ruote con elementi prefabbricati</li> </ul> <p><i>P.S.: modificare la descrizione, se necessario</i></p>	
<p><b>Attrezzature utilizzate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attrezzi ed utensili manuali</li> <li>• altro eventuale (indicare)</li> </ul>	
<p><b>Rischi per la sicurezza dei lavoratori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• caduta dall'alto</li> <li>• caduta materiale dall'alto</li> <li>• altro eventuale (indicare)</li> </ul>	
<p><b>Dispositivi di protezione individuale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elmetto</li> <li>• scarpe antinfortunistiche</li> <li>• guanti</li> <li>• altro eventuale (indicare)</li> </ul>	

*Continua →*

### Misure di protezione e prevenzione dai rischi:

- la stabilità deve essere garantita anche senza la disattivazione delle ruote, prescindendo dal fatto che il ponte sia o meno ad elementi innestati, fino all'altezza e per l'uso cui possono essere adibiti.
- devono avere una base sufficientemente ampia da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento ed in modo che non possano essere ribaltati.
- i ponti debbono essere usati esclusivamente per l'altezza e la portata per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture.
- sull'elemento di base deve trovare spazio una targa riportante i dati e le caratteristiche salienti del ponte, nonché le indicazioni di sicurezza e d'uso di cui tenere conto.
- i ponti con altezza superiore a 6 mt. vanno corredati con piedi stabilizzatori.
- il piano di scorrimento delle ruote deve risultare compatto e livellato.
- le ruote devono essere metalliche, con diametro non inferiore a cm 20 e larghezza almeno pari a cm 5, corredate di meccanismo di bloccaggio. Col ponte in opera devono risultare sempre bloccate dalle due parti con idonei cunei o con stabilizzatori.
- il ponte va corredato alla base di dispositivo per il controllo dell'orizzontalità,
- per impedirne lo sfilo, va previsto un blocco all'innesto degli elementi verticali, correnti e diagonali.
- l'impalcato deve essere completo e ben fissato sugli appoggi.
- il parapetto di protezione che perimetra il piano di lavoro deve essere regolamentare e corredato sui quattro lati di tavola fermapiEDE alta almeno cm 20.
- per l'accesso ai vari piani di calpestio devono essere utilizzate scale a mano regolamentari.
- per l'accesso sono consentite botole di passaggio, purché richiudibili con coperchio praticabile.
- all'esterno e per altezze considerevoli, ponti vanno ancorati alla costruzione almeno ogni due piani.
- rispettare con scrupolo le prescrizioni e le indicazioni fornite dal costruttore.
- verificare il buon stato di elementi, incastri, collegamenti.
- montare il ponte in tutte le parti, con tutte le componenti.
- accertare la perfetta planarità e verticalità della struttura e, se il caso, ripartire il carico del ponte sul terreno con tavoloni.
- verificare l'efficacia del blocco ruote.
- usare i ripiani in dotazione e non impalcato di fortuna.
- predisporre sempre sotto il piano di lavoro un regolare sottoponte a non più di 2,50 ml.
- verificare che non si trovino linee elettriche aeree a distanza inferiore a 5 mt.
- non installare sul ponte apparecchi di sollevamento.
- non effettuare spostamenti con persone sopra.

**10.3.1 Attrezzature – Attrezzi ed utensili manuali**

Scheda N° 10.3.1 /Pag. 1 di ...

**Descrizione:**

- cacciavite
- martello
- chiavi inglesi
- seghetto
- scalpello
- livella

*P.S.:integrare e/o modificare la descrizione, se necessario.*

**Rischi per la sicurezza dei lavoratori:**

- urti, colpi , impatti e compressioni
- punture, tagli ed abrasioni
- altro eventuale (indicare)

**Dispositivi di protezione individuale:**

- guanti
- scarpe antinfortunistiche
- elmetto
- occhiali
- altro eventuale (indicare)

*Continua →*

**Misure di protezione e prevenzione dai rischi:**

- controllare che l'utensile non sia deteriorato.
- sostituire i manici che presentino incrinature o scheggiature.
- verificare il corretto fissaggio del manico.
- selezionare il tipo di utensile adeguato all'impiego.
- per punte e scalpelli utilizzare idonei paracolpi ed eliminare le sbavature dalle impugnature.
- impugnare saldamente l'utensile.
- assumere una posizione corretta e stabile.
- distanziare adeguatamente gli altri lavoratori.
- non utilizzare in maniera impropria l'utensile.
- non abbandonare gli utensili nei passaggi ed assicurarli da una eventuale caduta dall'alto.
- utilizzare adeguati contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia a fine lavoro.
- pulire accuratamente l'utensile a fine lavoro.
- riporre correttamente gli utensili a fine lavoro.
- controllare lo stato d'uso dell'utensile a fine lavoro.



**10.3.2 Attrezzature – Scale a mano**

Scheda N° 10.3.2 /Pag. 1 di ...

**Descrizione:**

- scale semplici e doppie in legno, acciaio e lega leggera

*P.S.: integrare e/o modificare la descrizione, se necessario.*

**Rischi per la sicurezza dei lavoratori:**

- cadute dall'alto
- urti, colpi, impatti, compressioni
- cesoiamento (scale doppie)
- movimentazione manuale dei carichi
- altro eventuale (indicare)

**Dispositivi di protezione individuale:**

- elmetto
- scarpe antinfortunistiche
- guanti
- altro eventuale (indicare)

**Misure di protezione e prevenzione dai rischi:**

- le scale semplici portatili devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all' uso.
- le scale semplici portatili in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 mt devono avere anche un tirante intermedio.
- in tutti i casi, le scale semplici portatili devono essere provviste di dispositivi antisdrucchio alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucchiolevoli alle estremità superiori.
- la lunghezza della scala ad elementi innestati in opera non deve superare i 15 mt.
- per lunghezze superiori agli 8 mt le scale ad elementi innestati devono essere munite di rompitratta.
- le scale doppie non devono superare l'altezza di 5 mt.
- le scale doppie devono essere provviste di catena o dispositivo analogo che impedisca l'apertura

della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.

- la scala deve superare di almeno 1mt, il piano di accesso, curando la corrispondenza del piolo con lo stesso (è possibile far proseguire un solo montante efficacemente fissato).
- le scale usate per l'accesso a piani successivi non devono essere poste una in prosecuzione dell'altra.
- le scale poste sul filo esterno di una costruzione od opere provvisorie (ponteggi) devono essere dotate di corrimano e parapetto.
- la scala deve distare dalla verticale di appoggio di una misura pari ad 1/4 della propria lunghezza.
- è vietata la riparazione dei pioli rotti con listelli di legno chiodati sui montanti.
- le scale posizionate su terreno cedevole vanno appoggiate su un'unica tavola di ripartizione.
- il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali e lontano dai passaggi.
- le scale non vincolate devono essere trattenute al piede da altra persona.
- durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala.
- evitare l'uso di scale eccessivamente sporgenti oltre il piano di arrivo.
- la scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare.
- quando vengono eseguiti lavori in quota, utilizzando scale ad elementi innestati, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza sulla scala.
- la salita e la discesa vanno effettuate con il viso rivolto verso la scala.
- controllare periodicamente lo stato di conservazione provvedendo alla manutenzione necessaria.
- le scale non utilizzate devono essere conservate in luogo riparato dalle intemperie e, possibilmente, sospese ad appositi ganci.
- segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, in particolare: pioli rotti, gioco fra gli incastri, fessurazioni, carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto.



10.4.1 Macchine - Furgone	Scheda N° 10.4.1 /Pag. 1 di ...
<p><b>Descrizione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• furgone cassonato</li></ul> <p><i>P.S.: integrare e/o modificare la descrizione, se necessario.</i></p>	
<p><b>Rischi per la sicurezza dei lavoratori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• urti, colpi , impatti , compressioni</li><li>• olii minerali e derivati</li><li>• investimento</li><li>• incendio</li><li>• movimentazione manuale di carichi</li><li>• altro eventuale (indicare)</li></ul>	
<p><b>Dispositivi di protezione individuale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• scarpe antinfortunistiche</li><li>• guanti</li><li>• altro eventuale (indicare)</li></ul>	

*Continua →*

**Misure di protezione e prevenzione dai rischi:**

- verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere.
- verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi.
- garantire la visibilità del posto di guida.
- controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo.
- non trasportare persone all'interno del cassone.
- non superare la portata massima.
- adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro.
- richiedere l'aiuto di persona le a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta.
- posizionare e fissare adeguatamente il carico in modo che risulti ben distribuito e che non possa subire spostamenti durante il trasporto.
- durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare.
- segnalare tempestivamente eventuali guasti.
- eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego, con particolare riguardo per i pneumatici e freni, segnalando eventuali anomalie



10.4.2 Macchine – Sega circolare	Scheda N° 10.4.2 /Pag. 1 di ...
<p><b>Descrizione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sega elettrica a lama circolare per taglio pannelli o tavolame</li> </ul> <p><i>P.S.: integrare e/o modificare la descrizione, se necessario.</i></p>	
<p><b>Rischi per la sicurezza dei lavoratori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• punture , tagli ed abrasioni</li> <li>• rischi elettrici</li> <li>• rumore</li> <li>• scivolamenti, cadute a livello</li> <li>• caduta materiale dall'alto</li> <li>• altro eventuale (indicare)</li> </ul>	
<p><b>Dispositivi di protezione individuale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• guanti</li> <li>• scarpe antinfortunistiche</li> <li>• elmetto</li> <li>• otoprotettori</li> <li>• occhiali</li> <li>• altro eventuale (indicare)</li> </ul>	
<p><b>Misure di protezione e prevenzione dai rischi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verificare la presenza ed efficienza della cuffia di protezione registrabile o a caduta libera sul banco di lavoro in modo tale che risulti libera la sola parte attiva del disco necessaria per effettuare la lavorazione.</li> <li>• verificare la presenza ed efficienza del coltello divisore in acciaio posto dietro la lama e registrato a non più di 3 mm. dalla dentatura del disco (il suo scopo è quello di tenere aperto il taglio, quando si taglia legname per lungo, al fine di evitare il possibile rifiuto del pezzo o l'eccessivo attrito delle parti tagliate contro le facciate del disco).</li> <li>• verificare la presenza e l'efficienza degli schermi ai due lati del disco nella parte sottostante il banco di lavoro, in modo tale che sia evitato il contatto di tale parte di lama per azioni accidentali (come ad esempio potrebbe accadere durante l'azionamento dell'interruttore di manovra).</li> </ul>	

- verificare la presenza ed efficienza degli spingitoidi di legno per aiutarsi nel taglio di piccoli pezzi (se ben conformati ed utilizzati evitano di portare le mani troppo vicino al disco o comunque sulla sua traiettoria).
- verificare la stabilità della macchina (le vibrazioni eccessive possono provocare lo sbandamento del pezzo in lavorazione o delle mani che trattengono il pezzo).
- verificare la pulizia dell'area circostante la macchina, in particolare di quella corrispondente al posto di lavoro (eventuale materiale depositato può provocare inciampi o scivolamenti).
- verificare la pulizia della superficie del banco di lavoro (eventuale materiale depositato può costituire intralcio durante l'uso e distrarre l'addetto dall'operazione di taglio).
- verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di terra dei fusibili e delle coperture delle parti sotto tensione (scatole morsettiere - interruttori).
- verificare il buon funzionamento dell'interruttore di manovra.
- verificare la disposizione del cavo di alimentazione (non deve intralciare le manovre, non deve essere soggetto ad urti o danneggiamenti con il materiale lavorato o da lavorare, non deve intralciare i passaggi).
- registrare la cuffia di protezione in modo tale che l'imbocco venga a sfiorare il pezzo in lavorazione o verificare che sia libera di alzarsi al passaggio del pezzo in lavorazione e di abbassarsi sul banco di lavoro, per quelle basculanti.
- - per tagli di piccoli pezzi e, comunque, per quei tagli in cui le mani si verrebbero a trovare in prossimità del disco o sulla sua traiettoria, è indispensabile utilizzare spingitoidi.



**10.4.3 Macchine – Flessibile**

Scheda N° 10.4.3 /Pag. 1 di ...

**Descrizione:**

- smerigliatrice portatile angolare per taglio ferri e laterizi

*P.S. integrare e/o modificare la descrizione, se necessario.*

**Rischi per la sicurezza dei lavoratori:**

- punture, tagli ed abrasioni
- rumore
- polvere
- vibrazioni
- rischi elettrici
- altro eventuale (indicare)

**Dispositivi di protezione individuale:**

- guanti
- scarpe antinfortunistiche
- occhiali o visiera
- mascherina antipolvere
- otoprotettori
- elmetto
- indumenti protettivi (tute)
- altro eventuale (indicare)

**Misure di protezione e prevenzione dai rischi:**

- verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220V).
- controllare che il disco sia idoneo al lavoro da eseguire.
- controllare il fissaggio del disco.
- verificare l'integrità delle protezioni del disco e del cavo di alimentazione.
- verificare il funzionamento dell'interruttore ad azione mantenuta e protetto da avviamenti accidentali.

- impugnare saldamente l'utensile per le due maniglie.
- eseguire il lavoro in posizione stabile.
- non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.
- non manomettere la protezione del disco.
- interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.
- verificare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione.
- staccare il collegamento elettrico dell'utensile a fine lavoro.
- controllare l'integrità del disco e del cavo di alimentazione a fine lavoro .
- pulire l'utensile a fine lavoro.
- segnalare eventuali malfunzionamenti.



10.4.4 Macchine - Avvitatore	Scheda N° 10.4.4 /Pag. 1 di ...
<p><b>Descrizione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• avvitatore elettrico a batteria</li></ul> <p><i>P.S.:integrare e/o modificare la descrizione, se necessario.</i></p>	
<p><b>Rischi per la sicurezza dei lavoratori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• elettrici</li><li>• urti, colpi , impatti e compressioni</li></ul>	
<p><b>Dispositivi di protezione individuale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• guanti</li><li>• scarpe antinfortunistiche</li></ul>	
<p><b>Misure di protezione e prevenzione dai rischi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220V), o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50V), comunque non collegati elettricamente a terra.</li><li>• controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione.</li><li>• verificare la funzionalità dell'utensile.</li><li>• verificare che l'utensile sia di conformazione adatta.</li><li>• non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.</li><li>• interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro.</li><li>• segnalare eventuali malfunzionamenti.</li><li>• scollegare elettricamente l'utensile a fine lavoro.</li></ul>	



10.4.5 Macchine – Trapano	Scheda N° 10.4.5 /Pag. 1 di ...
<p><b>Descrizione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• trapano elettrico portatile a battente utilizzabile anche come demolitore</li></ul> <p><i>P.S.:integrare e/o modificare la descrizione, se necessario.</i></p>	
<p><b>Rischi per la sicurezza dei lavoratori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• punture, tagli ed abrasioni</li><li>• polvere</li><li>• rischi elettrici</li><li>• rumore</li><li>• vibrazioni</li></ul>	
<p><b>Dispositivi di protezione individuale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• guanti</li><li>• scarpe antinfortunistiche</li><li>• mascherina antipolvere</li><li>• otoprotettori</li></ul>	
<p><b>Misure di protezione e prevenzione dai rischi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220V), o alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50V), comunque non collegato elettricamente a terra.</li><li>• verificare l'integrità e l'isolamento dei cavi e della spina di alimentazione.</li><li>• verificare il funzionamento dell'interruttore ad azione mantenuta.</li><li>• controllare il regolare fissaggio della punta.</li><li>• eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata</li><li>• interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.</li><li>• non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.</li><li>• staccare il collegamento elettrico dell'utensile a fine lavoro.</li><li>• pulire accuratamente l'utensile a fine lavoro.</li><li>• segnalare eventuali malfunzionamenti.</li></ul>	

**10.4.6 Macchine – Seghetto alternativo**

Scheda N° 10.4.6 /Pag. 1 di ...

**Descrizione:**

- seghetto elettrico alternativo a movimento orizzontale o verticale

*P.S.: integrare e/o modificare la descrizione, se necessario.*

**Rischi per la sicurezza dei lavoratori:**

- punture, tagli ed abrasioni
- polvere
- rischi elettrici
- rumore
- vibrazioni

**Dispositivi di protezione individuale:**

- guanti
- scarpe antinfortunistiche
- mascherina antipolvere
- otoprotettori

**Misure di protezione e prevenzione dai rischi:**

- verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220V), o alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50V), comunque non collegato elettricamente a terra.
- verificare l'integrità e l'isolamento dei cavi e della spina di alimentazione.
- verificare il funzionamento dell'interruttore ad azione mantenuta.
- controllare il regolare fissaggio dell'utensile.
- eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata
- interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.
- non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.
- staccare il collegamento elettrico dell'utensile a fine lavoro.
- pulire accuratamente l'utensile a fine lavoro.
- segnalare eventuali malfunzionamenti.

10.4.7 Macchine - Pialletto elettrico	Scheda N° 10.4.7 /Pag. 1 di ...
<p><b>Descrizione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pialletto elettrico portatile a coltelli rotanti</li> </ul> <p><i>P.S.: integrare e/o modificare la descrizione, se necessario.</i></p>	
<p><b>Rischi per la sicurezza dei lavoratori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• punture, tagli ed abrasioni</li> <li>• polvere</li> <li>• rischi elettrici</li> <li>• rumore</li> <li>• vibrazioni</li> </ul>	
<p><b>Dispositivi di protezione individuale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• guanti</li> <li>• scarpe antinfortunistiche</li> <li>• mascherina antipolvere</li> <li>• otoprotettori</li> </ul>	

*Continua →*

**Misure di protezione e prevenzione dai rischi:**

- verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220V), o alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50V), comunque non collegato elettricamente a terra.
- verificare l'integrità e l'isolamento dei cavi e della spina di alimentazione.
- verificare il funzionamento dell'interruttore ad azione mantenuta.
- controllare il regolare fissaggio dei coltelli.
- effettuare la regolazione della profondità di passata a motore spento.
- eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.
- interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.
- non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.
- staccare il collegamento elettrico dell'utensile a fine lavoro.
- pulire accuratamente l'utensile a fine lavoro.
- segnalare eventuali malfunzionamenti.

*N.B.: barrare la casella delle attività effettuate nello specifico cantiere e indicare N° scheda*



## 12. Formazione

Il personale ha frequentato corso di formazione sui rischi generali e specifici in relazione a quanto prescritto dal D.lgs. 81/08.

È stato inoltre informato dei rischi specifici del cantiere in relazione alle condizioni ambientali ed alle attività da svolgersi, delle misure di prevenzione e protezione adottate e da adottare e dell'uso dei dispositivi di protezione individuale necessari.

Il personale è a conoscenza e si attiene alle prescrizioni della cartellonistica di cantiere.

## 13. Numeri di telefono utili

VIGILI DEL FUOCO	115
OSPEDALE CIVILE	***
CHIAMATA TRASPORTO MALATI	118
CHIAMATA PRONTO SOCCORSO	118
POLIZIA	***
CARABINIERI	112
GAS	***
ENEL	***
LINEA URBANA	***
CENTRALINO	***
*** Indicare numeri di zona	

#### 14. Personale addetto dell'Impresa Affidataria ed Esecutrice

Nome e cognome	Mansione

Attività svolta

Addetti antincendio	

<b>Addetti pronto soccorso</b>	

### 15. Elenco prodotti chimici utilizzati

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

*Nota: se non sono utilizzate sostanze o preparati pericolosi, specificare a questo paragrafo: " non è previsto l'utilizzo di sostanze o preparati pericolosi"*

### 16. Allegati

#### Allegato 1 - Lavorazioni affidate a Terzi

In allegato si riporta l'elenco delle lavorazioni affidate (o che si intende affidare) a Terzi:

<b>Subappalto</b>				
Tipo di lavorazioni	Impresa subappaltatrice		Durata prevista (1)	POS subappaltatore coordinato ed adeguato al proprio POS
	Impresa A	Addetti		
		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		

*Nota (1): colonna che serve a maggior dettaglio (o in assenza) del programma lavori. L'elenco sarà tenuto aggiornato durante l'esecuzione dei lavori.*

<b>Subappalto</b>			
Tipo di lavorazioni	Lavoratore autonomo	Durata prevista (1)	Attività svolte dai lavoratori autonomi coordinati e adeguati al proprio POS

*Nota 1: colonna che serve a maggior dettaglio (o in assenza) del programma lavori. L'elenco sarà tenuto aggiornato durante l'esecuzione dei lavori.*

### **Allegato 2 – Certificati di conformità**

Di seguito allegare i certificati di conformità delle macchine, attrezzature ed impianti utilizzati in cantiere.

### **Allegato 3 – Schede di sicurezza delle sostanze pericolose**

Di seguito allegare le schede di sicurezza delle sostanze e preparati pericolosi.

### **Allegato 4 – Attestati di formazione**

Di seguito allegare gli attestati inerenti alla formazione dei soggetti e dei lavoratori occupati in cantiere sulla gestione delle emergenze.

### **Allegato 5 – Esito del rapporto di valutazione del rumore**

Di seguito si allega il rapporto di valutazione del rumore.

### **Allegato 6 – Esito del rapporto di vibrazione**

Di seguito si allega il rapporto di vibrazione.

## **Allegato 7 - Dichiarazione dell'organico medio annuo e del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti di cui all'art. 90, comma b) del D.lgs 81/2008**

Di seguito allegare la dichiarazione.

## **Allegato 8 - Documenti conformi all'allegato XVII del D.lgs 81/2008 (Idoneità tecnico professionale)**

Di seguito allegare i documenti:

- Copia iscrizione camera commercio (Visura Camerale)
- Documento valutazione dei rischi o autocertificazione ( vedere dettaglio nell'allegato XVII)
- Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs 81/2008

## **Allegato 9 - Documenti comprovanti l'idoneità tecnico professionale delle imprese subappaltatrici**

Di seguito allegare i documenti delle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi, poiché in caso di subappalto l'Impresa Affidataria si configura come impresa Committente di appalti interni nei confronti delle imprese subappaltatrici e ha pertanto l'obbligo della verifica della idoneità tecnica professionale, oltre agli obblighi contenuti nell' art.97 D.lgs 81/2008:

- Per le Imprese: vedere documenti comma 1 dell'allegato XVII
- Per i Lavoratori Autonomi: vedere documenti comma 2 dell'allegato XVII

